

ESPOSIZIONE IN DATA 09-10-2018

PUBBLICA SELEZIONE PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE BIO/03 BOTANICA AMBIENTALE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE, BANDITA CON D.R. N. 551 DEL 2/8/2018

VERBALE N° 1.- CRITERI

Il giorno 5 ottobre 2018 alle ore 10:30 presso il Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Trieste si riunisce la commissione giudicatrice della pubblica selezione per il conferimento di un assegno di ricerca per il settore scientifico-disciplinare BIO/03 Botanica Ambientale bandita con D.R. n. 551 dd. 2/8/2018.

La commissione, nominata con D.R. n. 708 d.d. 25/9/2018, risulta composta dai seguenti docenti:

- Prof. Annalisa Falace ricercatore per il settore disciplinare BIO/03 Botanica Ambientale presso il Dipartimento di Scienze della Vita – Responsabile scientifico;
- Prof. Giovanni Bacaro professore associato per il settore BIO/03 Botanica Ambientale presso il Dipartimento di Scienze della Vita;
- Prof. Pier Luigi Nimis professore ordinario per il settore BIO/02 Botanica Sistemica presso il Dipartimento di Scienze della Vita.

I componenti della commissione nominano, in qualità di Presidente il prof. Giovanni Bacaro e in qualità di Segretario il prof. Annalisa Falace.

Il Presidente dà lettura del bando di selezione e delle norme che lo regolano, rammentando, in particolare, che, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento d'Ateneo che disciplina la materia e dell'articolo 8 del predetto bando, la selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti.

Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che abbiano ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 su 70.

Per il colloquio, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.

La commissione giudicatrice stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione dei titoli:

- a) congruenza delle attività svolte per il conseguimento del titolo con le tematiche specifiche dell'assegno di ricerca e con le tematiche specifiche del Settore Scientifico Disciplinari per il quali è stato bandito l'assegno. In particolare, la commissione valuterà i titoli come: molto congruenti, mediamente congruenti, marginalmente congruenti e per nulla congruenti, applicando un coefficiente moltiplicativo pari a 1 (molto congruente), 0,5 (mediamente congruente), 0,2 (marginalmente congruente), 0 (non congruente).

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la commissione terrà conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica dei candidati e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice, tenuto conto dei criteri di valutazione sopra enunciati, prima di valutare i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati, ripartisce i relativi punteggi secondo lo schema seguente:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero – fino a punti 20;
 - diplomi di specializzazione - fino a punti 2;
 - diplomi di *master* – fino a punti 2;
 - premi di ricerca ottenuti da Società Scientifiche Nazionali ed Internazionali e da Atenei o Istituti di Ricerca – fino a punti 3 (1 punto per premio);
 - svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati – fino 15 punti (verranno attribuiti 0.3 punti per ogni mese di attività autocertificata e che saranno normalizzati secondo i criteri sopra esposti al punto a);
 - pubblicazioni scientifiche – fino a punti 28. Verranno applicate le seguenti categorie/pesi utilizzando il database WOS-JCR nell'ultima versione disponibile:
 - 1) articolo su rivista con *ranking* superiore al 90esimo percentile – punti 5;
 - 2) articolo su rivista con *ranking* superiore al 70esimo e non superiore al 90esimo percentile – punti 3;
 - 3) articolo su rivista con *ranking* superiore al 50esimo e non superiore al 70esimo percentile – punti 2;
 - 4) articolo su rivista con *ranking* superiore al 20esimo e non superiore al 50esimo percentile punti 0.8;
 - 5) articolo su rivista con *ranking* non superiore al 20esimo percentile – punti 0.5;
 - 6) articolo su rivista *peer-review* ma senza indicatori bibliometrici – punti 0.2;
 - 7) monografie originali di ricerca di rilevante collocazione editoriale a diffusione internazionale punti 5;
 - 8) monografie originali di ricerca di rilevante collocazione editoriale a diffusione nazionale – punti 3;
 - 9) monografie originali di ricerca di rilevante collocazione editoriale a diffusione locale – punti 1;
 - 10) capitolo di libro a diffusione internazionale – punti 0.8;
 - 11) capitolo di libro a diffusione nazionale – punti 0.5;
 - 12) capitolo di libro a diffusione locale – punti 0.2;
- Si intende che la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, applicherà i coefficienti di congruità di cui sopra al punto a).

La commissione comunica i criteri così stabiliti all'Ufficio Gestione del Personale Docente, affinché siano resi pubblici secondo le modalità prescritte dalla normativa.

La seduta ha termine alle ore 11:30.

Trieste, 5/10/2018

La commissione giudicatrice

- prof. Giovanni Bacaro Presidente

- prof. Pier Luigi Nimis Componente

- prof. Annalisa Falace Segretario